

XXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA SACRA

DA NORD A SUD DEL MONDO LA FEDE DEI POPOLI
CONCERTI, MOSTRE, SEMINARI, PERCORSI GUIDATI

MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE 2016 ORE 20,45
AUDITORIUM CONCORDIA - PORDENONE

ABEBECH FIORE CHE SBOCCIA

STORIA DI IDENTITA' PREGHIERA E GUARIGIONE
IL SACRO NELLA CULTURA D'ETIOPIA
DI E CON
SABA ANGLANA

FEDERICO MARCHESANO CONTRABBASSO
MATTIA BARBIERI PERCUSSIONI
FABIO BAROVERO FISARMONICA LIVE ELECTRONICS

PRESENZA E CULTURA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA / TURISMOFVG

OROD

BEGENNA

YE PETROSIN ENBA

HANFARKAAN

TARIKEN

TRAFFICO E PREGHIERA

MARKAAN YARA

ANGELS

GABRIEL

ABEBECH

ROOB - HESKENNA

*“Ma tu VUOI guarire?”
Allenato al simbolo, se il pensiero si muove
si muove la guarigione.*

*In un fitto intreccio tra canto e parola, tra note
e narrazione, lo spettacolo è composto
soprattutto da testi e brani originali,
ispirati al potere taumaturgico delle scale
pentatoniche nella musica etiopica copta ortodossa.
In queste esecuzioni è compreso anche il versante
più primitivo e ancestrale della cultura del doppio
e della trance come strumento di rivelazione e
liberazione nel sacro.*

*Attraverso la rappresentazione,
che segue il filo della memoria,
si ricompongono i traumi,
si compie un esorcismo creativo
che libera l'energia spirituale della guarigione
dalla pena e dal disagio esistenziale.*

*In scena con Saba,
Federico Marchesano al contrabbasso,
Mattia Barbieri al drum set,
Fabio Barovero, autore e arrangiatore delle musiche,
alla fisarmonica, piano e live electronics.*

SINOSSI - Si racconta la storia vera di Abebech (in amarico "Fiore che Sboccia") una donna etiope strappata dalla sua terra natale nel periodo della colonizzazione italiana.

Deportata nella vicina Somalia, la donna attraversa le difficili fasi della sua vita sorretta dalla dolcezza di una fede intima, che tramanda alla sua discendenza, i figli e i nipoti che nasceranno lì, sullo sfondo di una Mogadiscio che diventa un laboratorio in cui si consuma in modo ineluttabile la storia del fallimento della pace tra gli esseri umani, dell'identità e del culto liberi.

Abebech arriva a somatizzare questa grave situazione con una paralisi alle gambe, proprio nel momento in cui deve abbandonare la sua nuova patria. Invoca l'Argangelo Gabriele, figura chiave della religione copta ortodossa etiopica, affidandogli quesiti sul suo destino e interrogandolo sui piani di Dio.

Come mandato dalla Provvidenza, sarà proprio un santone etiope, un forestiero lì di passaggio davanti alla casa della donna, che le restituirà l'uso delle gambe con un rito di guarigione fatto di preghiera e radici roventi, simbolicamente spinte nella carne della donna. Così guarita, Abebech si riconcilia con le sue origini, ed è pronta a ritornare in Etiopia con la sua famiglia.

Abebech, è la nonna di Saba.

SABA ANGLANA

Lavora come attrice e cantante in produzioni teatrali e televisive, sviluppando progetti discografici in ambito internazionale.

È fra gli attori protagonisti della fiction Rai *La Squadra*, girata a Napoli.

In teatro lavora con i registi Armando Pugliese, Giorgio Albertazzi, Paolo Perelli, Giovanni De Feudis, Francesco Sala, con gli attori Massimo Venturiello, Alessandro Haber, Edoardo Gero.

Nel 2008 esce in tutto il mondo per l'etichetta inglese World Music Network il suo album di debutto come cantautrice *Jidka, The Line*, i cui

brani sono inseriti in raccolte internazionali con cantanti come Sally Niolo e Miriam Makeba. Negli anni successivi Saba pubblica altri tre dischi. In *Biyo- Water is Love* (2010) l'artista racconta l'acqua e le problematiche mondiali legate al suo sfruttamento: AMREF la sceglie come sua testimonial per le campagne mediatiche in fatto di salute e diritti umani.

Nel 2012, a seguito di un lungo viaggio come ambasciatrice dell'organizzazione umanitaria, pubblica *Life Changanyisha* (trad. "La vita ci mescola").

Saba consegue nello stesso anno il premio Anima per la sezione musica con Niccolò Fabi, con il quale si esibisce in tour dal vivo.

Nel 2014 l'artista porta in scena come protagonista il monologo, di cui è anche autrice, *Mogadishow*, in cartellone per il Teatro Stabile di Torino.

Saba lavora anche come autrice e conduttrice radiofonica per programmi di Radio2, Radio3 e la Radio Svizzera. Il suo ultimo lavoro discografico si intitola "Ye Katama Hod" (trad. "La pancia della città").

FABIO BAROVERO

Musicista, compositore e produttore dall'esperienza trentennale, Fabio Barovero lavora per la televisione, il cinema, la radio e il teatro. Al suo attivo centinaia tra spettacoli, concerti, sonorizzazioni, allestimenti.

Come membro fondatore della storica band torinese dei Mau Mau, è autore di 10 album che porterà in tour con migliaia di concerti, Festivals europei, compilazioni, colonne sonore. Tra le molte collaborazioni, si ricorda quelle con Africa Unite, La Crus, Ivano Fossati, Vinicio Capossela, Arthur H, Cristina Zavalloni.

È coautore, produttore ed esecutore delle musiche di tutti gli album di Saba Anglana, pubblicati internazionalmente. È ideatore, produttore e autore del progetto Banda Ionica, di cui cura l'avventura discografica che porterà al successo

il revival del genere bandistico in Europa e nel mondo.

Con lo pseudonimo VERO, pubblica l'album *Preghiere*. Vince il nastro d'argento per le musiche del film *La Febbre* di Alessandro D'Alatri e il *Carlo Savina Music Award* per la colonna sonora di *Dopo Mezzanotte*, il film di grande successo di Davide Ferrario.

Compone la colonna sonora per l'allestimento del tour mondiale della mostra *Off Broadway*, dell'agenzia *Magnum Photos*.

Il suo ultimo lavoro discografico s'intitola *Sweet Limbo*.

FEDERICO MARCHESANO

Dopo essersi diplomato in contrabbasso al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino ed essersi perfezionato con il Maestro Franco Petracchi, ha svolto l'attività di contrabbassista orchestrale in molte orchestre in Italia e all'estero, (European Union Youth Orchestra, Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Orchestra da Camera di S. Accardo, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra Hydn di Bolzano, Orchestra Arturo Toscanini di Parma).

Collabora inoltre con grandi virtuosi classici come Corrado Giuffredi (clarinetto), Gianpaolo Bandini (chitarra), Umberto Clerici (violoncello), il Quintetto Bislacco.

Ha inciso più di 50 dischi, accompagnato attori e scrittori in spettacoli e performance teatrali.

Ha suonato in Brasile, Argentina, Uruguay, Cile, Stati Uniti, Cina, Indonesia, Australia, Nuova Zelanda, Germania, Francia, Spagna, Slovenia, Svizzera, Svezia, Italia, Grecia.

È docente di contrabbasso presso il liceo Musicale di Parma.

MATTIA BARBIERI

Nel 2000 entra a far parte dell'orchestra giovanile europea diretta da Furio Di Castri con la quale tocca prima la Palestina e successivamente Sarajevo dove, oltre che con l'orchestra suona in trio con Di Castri e Paolo Porta.

Studia al New England Conservatory di Boston.

Nell'ottobre 2002 collabora con i Realworld Studios di Peter Gabriel a Bath(UK).

Nel luglio 2004 suona con il New Quartet di Franco D'Andrea con Aldo Mella, Andrea Ayace Ayassot.

Nel settembre 2004 suona con la LabDance Orchestra diretta da Di Castri collaborando con molti artisti come Fresu, Rea, Devito, Di Leo, Salis, Lee. Suona con i MauMau, con i quali ha svolto 3 tour italiani ed europei, con Carlo Actis Dato, tenendo concerti e seminari in prestigiosi festivals mondiali come il Mainly Jazz Festival a Sidney, e Montana Jazz Festival a Wellington.

Collabora con Rossana Casale, nel 2008 forma il Mattia Barbieri 4et con Mirco Mariottini, Max Carletti e Stefano Riso. Dal 2008 è co-leader del gruppo aqua&focus con il sassofonista Diego Borotti e suona nel trio di Antonio Marangolo.

Dal gennaio 2010 suona nell'Alboran trio, primo gruppo italiano ad aver firmato un contratto discografico con la prestigiosa etichetta tedesca ACT.

Domenica 5 Marzo 2017

La musica nell'arte tra Valvasone e Spilimbergo

Percorso guidato a cura di Fulvio Dell'Agnese, docente e storico dell'arte. Per ascoltare le speciali sonorità dello storico organo rinascimentale di Valvasone e dell'originale organo portativo della Chiesa di San Pietro, assieme alla visione del ciclo di affreschi della Chiesa di Sant'Antonio Abate di Barbeano che documentano antiche formazioni musicali.

Domenica 30 Aprile 2017

Il sentiero degli Alberi di Risonanza

Percorso guidato nel territorio comunale di Malborghetto-Valbruna, tra i grandi abeti rossi, per produrre un legno speciale adatto a costruire la cassa armonica di tanti strumenti musicali a corda, esportati in tutto il mondo, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale delle Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato di Tarvisio.

Domenica 14 Maggio 2017

Isola di San Lazzaro degli Armeni

Visita al Monastero Mechitarista Armeno, storico centro di cultura e scienza per la conservazione e diffusione della spiritualità e tradizione armena e dell'Oriente.

Coordinamento Maria Francesca Vassallo

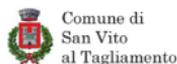
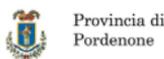
Responsabili artistici Franco Calabretto e Eddi De Nadai

Info: Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Via Concordia 7 - Pordenone tel. 0434.365387

www.centroculturapordenone.it pec@centroculturapordenone.it

facebook.com/centroculturapordenone.it youtube.com/culturapn



DIOCESI
CONCORDIA-PORDENONE

